



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



*Ministero delle Infrastrutture*



**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE  
“RETI E MOBILITÀ”**

**OBIETTIVO CONVERGENZA  
2007-2013**

**RAPPORTO AMBIENTALE DEL PON “RETI E MOBILITÀ”**

**CONSULTAZIONE, PARTECIPAZIONE,  
COMUNICAZIONE**

**CONSULTAZIONE, PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE**

Tutto il processo di Valutazione Ambientale Strategica è caratterizzato dalla partecipazione e dalla condivisione delle informazioni con le "parti interessate".

È un punto nodale della VAS, non un elemento accessorio, che serve a potenziare le forme di partecipazione nella definizione delle policy pubbliche.

L'Unione Europea, attraverso la Dir. 42/01, sostiene che cittadini più informati ed attivamente impegnati nel processo decisionale in campo ambientale "...costituiscono una forza nuova e potente, che permette di ottenere risultati ambientali".

I cittadini esigono di avere più voce in capitolo nelle decisioni operate a livello municipale, regionale, nazionale ed internazionale che hanno ripercussioni sulla salute e sulla qualità dell'ambiente. Per poterlo fare tuttavia hanno bisogno di informazioni di qualità, fruibili e comprensibili, e devono avere "canali aperti" di comunicazione con i responsabili delle decisioni per poter esprimere le proprie opinioni.

La partecipazione pubblica all'iter decisionale viene trattata anche nella Convenzione UNECE sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus). L'articolo 7 della convenzione contiene disposizioni sulla partecipazione del pubblico durante la preparazione di piani e di programmi concernenti l'ambiente. Tali disposizioni sono integrate nella direttiva sulla VAS nella misura in cui si applicano ai piani e ai programmi che ricadono nell'ambito di applicazione della stessa.

Le disposizioni della **Direttiva 42/01** in merito alla **consultazione** obbligano gli Stati membri a concedere a determinate autorità e membri del pubblico l'opportunità di esprimere la loro opinione sul Rapporto Ambientale e sulla proposta di piano o di programma.

Uno degli obiettivi della consultazione è contribuire alla qualità delle informazioni a disposizione dei responsabili delle decisioni in relazione al piano o al programma. A volte la consultazione potrebbe mettere in luce nuove e importanti informazioni pertinenti che inducono cambiamenti sostanziali del piano o programma e possono dunque avere ripercussioni significative sull'ambiente.

I principali obblighi della Direttiva in merito alla consultazione sono sanciti all'articolo 6, ma molti altri articoli si occupano di tale questione.

*La consultazione delle parti interessate nella Direttiva 42/01*

La tabella successiva presenta una panoramica delle informazioni della Dir. 42/01 e degli obblighi relativi alla consultazione.

Fase della VAS	Obblighi di consultazione in contesti nazionali	Ulteriori obblighi in contesti transfrontalieri
Decisione sulla portata e sul livello di dettaglio della valutazione	Consultazione delle autorità (art. 5, par. 4)	

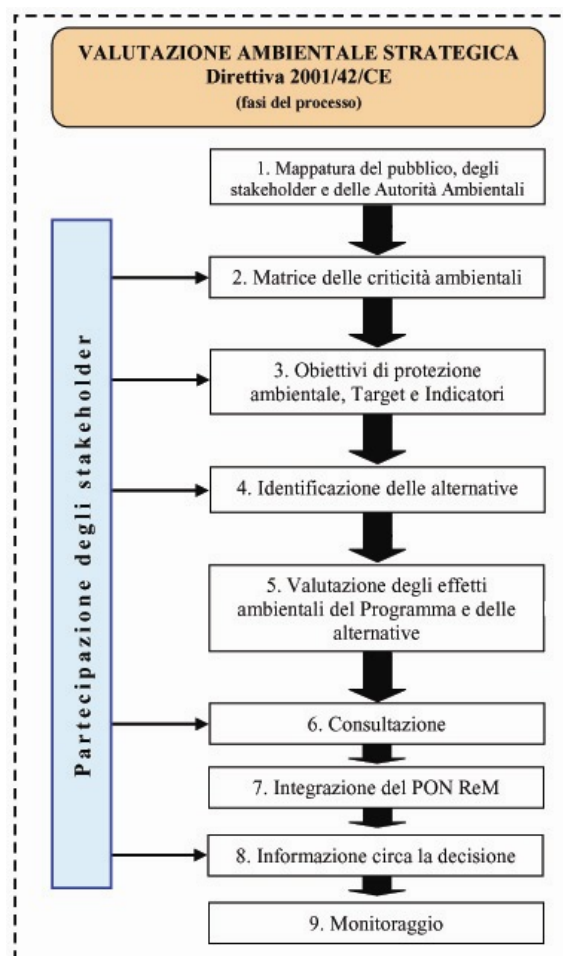
Rapporto ambientale e proposta di piano o di programma	Informazioni messe a disposizione del pubblico (art. 6, par. 1) Consultazione delle autorità (art. 6, par. 2) Consultazione del pubblico interessato (art. 6, par. 2)	Consultazione delle autorità dello Stato membro che potrebbe essere interessato (art. 7, par. 2) Consultazione del pubblico coinvolto dello Stato membro che potrebbe essere interessato (art. 7, par. 2)
Durante l'elaborazione del piano o del programma	Tenere conto del rapporto ambientale e dei pareri espressi ai sensi dell'art. 6 (art. 8)	Tenere conto dei risultati della consultazione transfrontaliera (art. 8)
Adozione del piano o programma Dichiarazione in conformità all'art. 9, par. 1, lett. b), misure relative al monitoraggio	Informazioni messe a disposizione delle autorità (art. 9, par. 1) Informazioni messe a disposizione del pubblico (art. 9, par. 1)	Informazioni messe a disposizione dello Stato membro consultato (art. 9, par. 1)

**Valorizzare la procedura di consultazione e partecipazione delle parti interessate all'interno del processo di VAS fa sì che quest'ultima non si riduca ad una semplice tecnica di calcolo, come fosse un utile dispositivo per la soluzione di un problema analitico ben formulato, ma, al contrario, diventa il "luogo" dove considerare nella maniera più appropriata anche le dimensioni dell'argomentazione (ovvero la varietà delle opinioni e dei punti di vista) e dell'interazione (la partecipazione, l'ascolto, la concertazione, il reciproco convincimento).**

Il diagramma di seguito pone in evidenza le fasi del processo di VAS, applicato al PON "Reti e Mobilità", in cui è richiesta la consultazione e la partecipazione degli stakeholders.

Allo scopo di agevolare la partecipazione degli attori sono state individuate specifiche modalità di consultazione e partecipazione distinte per le diverse fasi del processo di valutazione al fine di conformarsi agli adempimenti previsti dalla Dir. 42/01 e di garantire un'ampia partecipazione del pubblico ai processi decisionali.

In particolare, sono stati attivati specifici **tavoli per la consultazione e la partecipazione** delle autorità con specifiche competenze ambientali e del partenariato socio-economico ed ambientale.



## 1. CONSULTAZIONE IN FASE DI ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA E DEL RAPPORTO AMBIENTALE

### ► TAVOLO DELLE AUTORITÀ CON SPECIFICHE COMPETENZE AMBIENTALI

Le autorità con specifiche competenze ambientali (di seguito AA) individuate sono le seguenti:

- a. Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- b. Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
- c. Ministero della Salute
- d. Ministero per i Beni e le Attività culturali
- e. Autorità Ambientali Regionali
- f. Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM)
- g. Sovrintendenze regionali
- h. Direzioni Generali Regionali con competenze ambientali attinenti al Programma (Sanità, Qualità dell' Ambiente, Agricoltura, Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza)
- i. Direzioni Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici
- j. APAT
- k. ARPA
- l. Autorità di Bacino
- m. Federparchi
- n. Enti Parco:
  - Parchi Nazionali
  - Parchi Regionali
- o. Istituto Superiore della Sanità

L'attività di consultazione delle AA si è svolta in due diversi momenti:

- 1) **nella fase di scoping**, per definire i contenuti del RA ed il livello di dettaglio delle informazioni;

Le consultazioni in fase di scoping hanno rappresentato un passaggio squisitamente tecnico di impostazione metodologica della valutazione ambientale e sono state effettuate in modo indipendente da altri momenti di consultazione del Programma nel suo complesso.

La fase di scoping è stata caratterizzata da una serie di incontri, formali ed informali, che si sono conclusi con la convocazione DA PARTE DEL Ministero delle Infrastrutture del Tavolo delle autorità con specifiche competenze ambientali avvenuta il giorno 12 aprile 2007 a cui hanno preso parte:

- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
- Istituto di Servizi per il Mercato agricolo Alimentare (ISMEA), per il Ministero delle Politiche agricole e forestali
- per la Regione Campania:
  - Servizio 05 del Settore 02 Tutela dell' Ambiente dell' A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell' Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile;

- Autorità Ambientale regionale della Campania e Task Force POA PON ATAS, settore Tutela Ambientale, Servizio 04 – Ufficio Autorità Ambientale;
- ▶ Agenzia per la Protezione dell’Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT).

In occasione di questo incontro è stato presentato il documento di scoping, contenente una ipotesi di portata e di livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, e si sono ufficialmente aperte le consultazioni delle AA allo scopo di ricevere contributi, informazioni, osservazioni, suggerimenti, utili per orientare correttamente i contenuti del Rapporto stesso.

Nello specifico e come evidenziato nel diagramma che rappresenta le fasi del processo di VAS (Fasi 2, 3 e 4), le AA sono state chiamate a verificare e integrare:

- il quadro di riferimento per la VAS del Programma Operativo Nazionale “Reti e Mobilità”;
- la descrizione del contesto ambientale e le informazioni da utilizzare in sede di valutazione del Programma e nella stesura del Rapporto Ambientale ed il relativo grado di dettaglio ed approfondimento;
- la descrizione del contesto programmatico e la completezza e rilevanza dei piani, programmi e strategie individuati;
- l’adeguatezza degli obiettivi di protezione ambientale e di sostenibilità selezionati ed il loro grado di priorità;
- le modalità di valutazione ambientale proposte ed i suoi contenuti, compresa la modalità di valutazione delle alternative.

La formulazione dei contributi e la loro valutazione è stata facilitata dalla somministrazione di un apposito questionario a risposta guidata, che ha comunque salvaguardato la possibilità di osservazioni e contributi “liberi”.

Le consultazioni sul rapporto di scoping, avviate il 12 aprile, si sono concluse il giorno 10 maggio 2007.

Osservazioni e contributi sono pervenuti da parte di:

- **Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**
- **Agenzia per la Protezione dell’Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT) – Dipartimento stato dell’ambiente e Metrologia ambientale**
- **Autorità Ambientale Regionale della Campania**

Nell’Allegato D del Rapporto Ambientale si riporta l’esito delle consultazioni sul documento di scoping presentato, fornendo da un lato l’elenco delle osservazioni e dei contributi pervenuti e dall’altro le motivazioni in base alle quali tali contributi sono stati recepiti o considerati non condivisibili.

- 2) **prima dell'approvazione del PON "Reti e Mobilità"**, (Fase 6 del diagramma del processo di VAS rappresentato) per valutare la **proposta di Programma** e di **Rapporto Ambientale**, al fine di garantire l'integrazione della componente ambientale e di assicurare la prevenzione, mitigazione o, eventualmente, la compensazione dei possibili effetti ambientali negativi.

Le consultazioni in merito alla proposta di Programma e di Rapporto Ambientale sono state avviate l'11 giugno 2007 e si sono concluse il 20 luglio 2007.

L'avvio delle consultazioni è avvenuto tramite comunicazione telematica alle suddette Autorità e la pubblicazione sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture ([www.infrastrutturetrasporti.it](http://www.infrastrutturetrasporti.it)) di un avviso pubblico e dei documenti necessari ad esprimere le valutazioni del caso.

► **TAVOLO DI CONSULTAZIONE DEL PARTENARIATO.**

Come sottolineato in precedenza, la partecipazione del pubblico, all'interno del processo di VAS, configura un diritto all'informazione ed alla partecipazione alle decisioni nei termini indicati dalla Convenzione di Aarhus, cioè il diritto ad un'informazione completa ed accessibile, all'espressione di osservazioni e pareri, alla conoscenza dei contenuti e delle motivazioni delle decisioni prese.

Tale diritto è garantito dalla consultazione sulla proposta di Programma e sul RA nella fase di confronto partenariale.

Il Tavolo di consultazione del partenariato è costituito da:

*Parti economiche e sociali e associazioni di categoria*

- a. UNIONE INDUSTRIALI
- b. CONFINDUSTRIA
- c. ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
- d. UNIONE REGIONALE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO
- e. UNIONCAMERE E CAMERE DI COMMERCIO
- f. CONFESERCENTI
- g. CONFARTIGIANATO
- h. CONFCOMMERCIO
- i. CONFCOOPERATIVE
- j. COLDIRETTI
- k. CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO
- l. CIA - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
- m. FEDERAMBIENTE
- n. CGIL - CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA LAVORATORI
- o. CISL - CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATO LAVORATORI
- p. UIL - UNIONE ITALIANA LAVORATORI
- q. UGL - UNIONE GENERALE LAVORATORI

### Associazioni Ambientaliste

- a. WWF
- b. Legambiente
- c. Greenpeace
- d. Italia Nostra
- e. LIPU
- f. Amici della Terra
- g. FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano

Ai settori di pubblico coinvolti come partenariato è stata messa a disposizione la documentazione sulla quale viene richiesto di esprimere osservazioni: la **proposta di Programma** e di **Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica**.

Le consultazioni sulla proposta di Programma e di Rapporto Ambientale con le Parti economiche e sociali, le Associazioni di categoria e le Associazioni Ambientaliste sono state avviate l'11 giugno 2007 e si sono concluse il 20 luglio 2007 in analogia con la consultazione delle Autorità con competenze ambientali.

Anche per il partenariato l'avvio delle consultazioni è avvenuto tramite comunicazione telematica e la pubblicazione sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture ([www.infrastrutturetrasporti.it](http://www.infrastrutturetrasporti.it)) di un avviso pubblico e dei documenti necessari ad esprimere le valutazioni del caso.

### COINVOLGIMENTO DEL PUBBLICO

Al fine di allargare la partecipazione a tutti coloro che sono "*interessati dall'iter decisionale [...] o che ne sono o probabilmente ne verranno toccati*", garantendo l'informazione e agevolando la consultazione, è stato utilizzato il sito internet del Ministero delle Infrastrutture sul quale sono stati messi a disposizione, prima dell'approvazione, la proposta di Programma e di Rapporto Ambientale, la sintesi non tecnica ed una check list per l'invio delle osservazioni sull'efficacia e completezza del RA e sull'integrazione ambientale nella proposta di Programma (indirizzo: <http://www.infrastrutturetrasporti.it>).

### INFORMAZIONI SULLA DECISIONE

Una volta che il PON "Reti e Mobilità" sarà approvato, verranno messi a disposizione sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture ([www.infrastrutturetrasporti.it](http://www.infrastrutturetrasporti.it)) delle AA, del partenariato socio-economico e ambientale e del pubblico il Programma nella sua versione definitiva e la dichiarazione di sintesi.

Ai sensi dell'art. 9 della Dir. 42/01 l'Autorità di Programmazione renderà conto delle modalità con le quali sono state integrate le considerazioni ambientali derivanti dai contenuti del Rapporto Ambientale ed emerse nella fase di consultazione sulla proposta di PON e di RA rendendo trasparente il processo decisionale.